



# IL LUPO E LA BAMBINA

Liberamente tratto dal libro "In bocca al lupo" di Fabian Negrin



## **REGIA**

Elisabetta Ratti

## **COREOGRAFIE E STUDIO CORPO**

Nunzia Tirelli

## **CON**

Andrea Gosetti

Liliana Maffei

Arianna Talamona

**PRODUZIONE:** INTRECCITEATRALI

**FORMATO SCENICO OPERA:** Teatro d'attore | Teatro danza | Video proiezioni

**MUSICHE E RICERCA MUSICALE:** A cura di Sarah Leo e Massimo Testa

Cappuccetto Rosso e il lupo, la nonna e il cacciatore. I personaggi sono quelli della famosa fiaba, però la storia è diversa. Il carattere del lupo è diverso...ma diverso da cosa? Noi ci siamo abituati ad indicarlo (per luogo comune) come un animale cattivo, aggressivo privo di sentimento che non merita compassione (quante volte ai bambini si dice se non obbedisci chiamo il lupo nero, ti mando dal lupo nero, o la famosa ninna nanna glielo diamo al lupo nero che lo tiene un anno intero). Noi abbiamo cercato di conoscerlo a fondo, ascoltando il suo pensiero, non ci siamo fermati all'immagine ne abbiamo scoperto la sostanza.

Anche Cappuccetto Rosso non è la stessa. Qui la scopriamo bambina disposta a conoscere l'ignoto a non averne paura ma al contrario ad esserne curiosa e meravigliata.

Il lupo e Cappuccetto ci condurranno in un viaggio di parole e immagini che lasceranno spazio ai sentimenti. Lo spettacolo vuole richiamare l'attenzione dei piccoli nell'affrontare le semplici difficoltà della vita vivendole senza timore ma con meraviglia e curiosità.

Vuole aiutare i suoi spettatori a conoscere il diverso senza timore, a scoprire e far tesoro della ricchezza di ognuno. Il lupo e la bambina sono diversi fuori, ma qui ne scopriamo il cuore, i sentimenti. Con loro impareremo cosa vuol dire creare un legame e a lottare per mantenerlo.

Un invito a non ascoltare il suono di una sola campana, ma a ricercare sempre la ragione degli altri.





## **NOTE DI REGIA**

Sembrano lontani i tempi in cui il pericolo del bosco era quello di incontrare un lupo...

Purtroppo oggi di boschi ce ne sono sempre meno e per i lupi, ormai in via di estinzione, non c'è luogo dove sopravvivere. L'uomo sta infrangendo da parecchio tempo le regole della natura.

Sempre più avido di cemento e di falso benessere si illude di poter fare a meno degli alberi e delle creature.

Al giorno d'oggi è lui la creatura più crudele. Non serve più dire ATTENTI AL LUPO si dovrebbe semmai dire ATTENTI ALL'UOMO!

Le favole di un tempo si stanno trasformando.

Ecco perché nella nostra storia prende senso la nascita di un'amicizia tra un lupo e una bambina, innocenti sopravvissuti, che armati di speranza per la vita ululano insieme la loro ammirazione per la natura e cercano insieme di comprendere il linguaggio segreto degli amici alberi e delle più piccole creature del bosco.

Un modo per comprendere voci di chi non viene più ascoltato.

Un modo per sensibilizzare i bambini, le nuove creature di questo mondo, ed insegnare loro che la terra non è nostra, ma che noi siamo della terra e dobbiamo rispettarla adottando regole semplici e chiare come la pulizia, l'ordine, l'amore per tutto quello che ci circonda e l'ascolto per chi parla un linguaggio diverso dal nostro, poiché quello che accade alla terra accade a tutte le creature che la abitano.

Elisabetta Ratti

## **SCHEDA TECNICA**

Durata spettacolo: 50 min. senza intervallo

Misura palcoscenico: larghezza mt.5 X profondità mt.4 X altezza mt.5 (spettacolo adattabile a spazi più piccoli)

Fornitura elettrica: min. 15 KW

Presi: 32/5t a 3 poli più neutro più terra protetto per l'impianto di illuminazione

Esigenze: oscurabilità totale, quintatura standard con fondale nero

Età consigliata: 3-8 anni

Montaggio: 3 ore

Smontaggio: 2 ore



## **CONTATTI**

Direzione organizzativa

Casarotto Agnese

Tel +39 331 3193531

Email: [segreteria@intrecciteatrali.it](mailto:segreteria@intrecciteatrali.it)

Direzione Artistica

Gosetti Andrea

Tel +39 348 7811369

Sito Web: [intrecciteatrali.it](http://intrecciteatrali.it)